



editrice *petite plaisance*
Associazione culturale senza fini di lucro

SERAFINA ROTONDARO

Il sogno in Platone

Fisiologia di una metafora

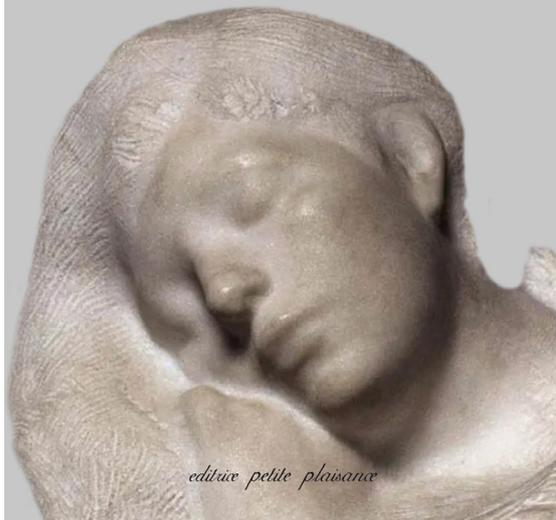
Prefazione di Giovanni Casertano

Serafina Rotondaro

Il sogno in Platone

Fisiologia di una metafora

Prefazione di
Giovanni Casertano



ISBN 978-88-7588-382-9, 2024, pp. 368, euro 30.

Serafina Rotondaro

è attualmente dirigente scolastica. Laureata in Filosofia ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Napoli «Federico II», ove è stata anche assegnista di ricerca occupandosi del volontario e dell'involontario nella filosofia di Platone. È stata cultrice della materia collaborando con la cattedra di Filosofia Antica del Prof. Giovanni Casertano, che è stato anche suo relatore per la tesi di laurea. Ha ricoperto incarichi di docente a contratto di Storia della Filosofia Antica presso l'Università degli Studi di Messina e presso l'Università degli Studi della Basilicata. È stata vincitrice di una borsa di studio post dottorato presso il CRIE (Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee - Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa) impegnandosi in attività di studio e di ricerca sul tema *Unità e disunità della polis*. È autrice di vari articoli sul pensiero antico e su Platone pubblicati in volumi collettanei e riviste internazionali.

Il sogno sta alla veglia come l'apparenza alla realtà, il falso al vero; eppure, benché illusorio, esso è in qualche modo reale. Platone si impegna ad indagare lo statuto ontologico, fisiologico e psicologico del sogno proponendo spiegazioni di grande interesse ed attualità: nel sogno anima e corpo, intelletto e sensibilità creano una fitta rete di rapporti che rivela il pericoloso, quanto inscindibile legame che unisce la ragione alle passioni. Il sogno è il luogo in cui i pensieri manifestano la loro carica emotiva, la loro necessità di «somatizzarsi», di essere, cioè, non solo pensieri pensati, ma anche sentiti, immaginati. Ma un pensiero contaminato dalla sensazione è inevitabilmente ingannevole perché tutto ciò che appartiene al mondo dei sensi reca in sé connotato il marchio dell'illusione. La questione dell'inganno onirico, della falsità delle sensazioni di chi, in sogno o da sveglia, vive immerso in un mondo di apparenze, viene esaminata soprattutto nei suoi risvolti etici e politici, e dunque in relazione al pericolo in cui incorre lo stato quando a gestirne il potere è il tiranno, simbolo dell'uomo che, sedotto dai desideri dell'anima appetitiva e dai falsi piaceri che ne derivano, vive da sveglia come se sognasse. Eppure, talvolta nel sogno è possibile anche cogliere la verità, a patto che il sognatore si trovi in uno stato di «igienica» temperanza e, soprattutto, che il messaggio onirico venga decodificato da chi è «fuori» dal sogno, ossia dall'interprete, anzi dall'interprete saggio, che può, decifrando parole ed immagini, dare un senso e, soprattutto, un valore a ciò che, apparentemente non ne ha. È il tentativo di Platone di creare linee di confine tra due mondi che apparentemente si somigliano al punto da poter essere pericolosamente confusi.

INDICE

Prefazione di Giovanni Casertano

Introduzione

I. **IL SONNO E I SOGNI** (Timeo, 45a6-46a2) – *Il cosmo e l'uomo / Gli occhi, il buio e il sonno: Timeo, 45b4-46a2 / I movimenti interni / La «quiete» del sonno e i «movimenti» sopravvissuti / I «luoghi» dei «movimenti interni» / I sogni.*

II. **SOGNO, DIVINAZIONE, VERITÀ** (Timeo, 70d7-72d3) – *Il rovescio della medaglia: il pathos della ragione, l'epithymetikón e il fegato / Il fegato e i dianoémata / Immagini (éidola), copie (eikones) e apparenze (phántasmata) nel Sofista e nel Timeo (71a3-72b5) / La mantica: la verità dei sogni e l'interpretazione / Alcune riflessioni sull'uso platonico dei verbi mantéuomai ed apomantéuomai / Breve excursus sui sogni portatori di verità / Un sogno di Socrate: Fedone, 60c8 -61c1.*

III. **IL SOGNO NOTTURNO E L'INGANNO DELLE APPARENZE** (Repubblica, IX) – *Una ricerca difficile: chi è l'uomo tirannico? / Il sogno dello stolto e il sogno del saggio, ovvero il «falso» ed il «vero» nei (dei) sogni / Come nasce e vive l'uomo tirannico / Sulla vita buona e cattiva. Tre apodéxeis per dimostrare che il tiranno è il più infelice degli uomini / Il piacere, il dolore e lo stato intermedio / Il piacere vero / Alcuni rilievi sulla terza apódeixis / Un'immagine dell'anima.*

IV. **IL SOGNO E LA VEGLIA** – *Sogno e veglia: un binomio complesso / Il sapere è sensazione: la prima definizione di episteme, la dottrina di Protagora e i sostenitori del divenire / Sogniamo o siamo svegli? (Teeteto, 157e-158e) / Difendere Protagora per poi confutarlo / Il sapere è opinione vera. Ma per poter parlare dell'opinione vera si dovrà innanzi tutto trattare dell'opinione falsa / L'opinione falsa e gli eristi: breve excursus sull'Eutidemo / Il sapere non è opinione vera / L'opinione vera è come un sogno: Menone, 85c6-d1 / La terza definizione di episteme. La teoria-sogno e le aporie del rapporto tutto-parti: Teeteto, 201c8-210b10 / I diversi significati del termine logos. Ancora sull'impossibilità che l'opinione vera accompagnata da logos sia episteme / La teoria-sogno e i suoi interpreti / Il sogno e la verità.*

BIBLIOGRAFIA



editrice *petite plaisance*
Associazione culturale senza fini di lucro

Via di Valdibrana 311 – 51100 Pistoia Tel.: 0573-480013
www.petiteplaisance.it – e-mail: info@petiteplaisance.it